MUNICIPIO DI ORSELINA

CONFEDERAZIONE SVIZZERA CANTONE TICINO



6644 ORSELINA VIA AL PARCO № 18 TEL. 091 759 13 70 C.TO POSTALE 65-894-8

Orselina, 7 novembre 2018

MESSAGGIO MUNICIPALE no. 7/2018

concernente l'iniziativa legislativa dei Comuni "per Comuni forti e vicini al cittadino"

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale vi viene sottoposta la proposta di adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni per la modifica dell'art. 2 del "Decreto legislativo concernente l'introduzione di una partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali" (del 29 gennaio 2014), avente quale obiettivo quello di stralciare il contributo annuale ricorrente di 25 milioni di franchi imposto ai Comuni.

Iter dell'iniziativa legislativa dei Comuni

I Municipi dei Comuni di Canobbio, Melide e Vernate, quali promotori, hanno inoltrato alla Cancelleria dello Stato la sopraccitata iniziativa legislativa dei Comuni, e la stessa verrà pubblicata a breve sul Foglio ufficiale.

Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione bisognerà raccogliere l'adesione di almeno 1/5 dei Comuni ticinesi (totale 115 Comuni); in concreto si tratta di raccogliere l'adesione all'iniziativa da almeno 23 legislativi comunali.

Ticino 2020 in breve

Il progetto denominato Ticino 2020 è una riforma istituzionale che vuole riordinare e ridefinire i rapporti fra Comuni e Cantone. Questo si rende necessario perché negli ultimi decenni abbiamo assistito ad una centralizzazione dei compiti a scapito dell'autonomia comunale, sia dal punto di vista decisionale sia finanziario.

Esigenze sociali sempre più complesse e il moltiplicarsi delle leggi hanno aggrovigliato i rapporti fra i due livelli istituzionali, determinando una perdita di efficacia ed efficienza delle politiche pubbliche di Comuni e Cantone.

Ticino 2020 intende dunque ripristinare un sistema istituzionale performante, lineare e trasparente, che rafforzi la capacità di azione soprattutto a livello locale, in nome di un principio molto importante: quello della prossimità fra il cittadino e le autorità. La salute del federalismo passa proprio dal rispetto del principio di sussidiarietà e da tre livelli istituzionali – comunale, cantonale, federale – efficaci.

Ticino 2020 è uno dei cantieri più importanti degli ultimi e dei prossimi anni, forte del sostegno del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio e condotto, insieme, da rappresentanti comunali e cantonali.

La riforma mira ad una nuova geografia comunale disegnata dal Piano cantonale delle aggregazioni e intende revisionare strutturalmente i compiti e i flussi esistenti, che implicheranno a loro volta la riconfigurazione del sistema perequativo – perno della storica solidarietà fra i Comuni stessi – e la riorganizzazione dell'amministrazione cantonale e comunale.

Situazione vigente relativa alla "partecipazione dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali"

L'ultima manovra finanziaria (Messaggio governativo 7184), votata dal Gran Consiglio il 20.09.2016, si riassume nel seguente estratto della relativa circolare della SEL del 26.04.2016:

La Piattaforma Cantone - Comuni, per mantenere una coerenza con le regole che sottendono al progetto Ticino 2020, ha ritenuto opportuno ridurre già in questa occasione il numero di flussi finanziari tra Cantone e Comuni riunendo in un unico versamento di compensazione i seguenti flussi:

- 1. la compensazione dei benefici indotti dalla manovra ai Comuni
- 2. l'eliminazione del riversamento ai Comuni dell'imposta immobiliare cantonale (art. 99 LT), trattandosi di una "risorsa condivisa non legata a compiti"
- 3. per lo stesso motivo, l'eliminazione del riversamento ai Comuni della tassa sugli utili immobiliari (TUI, art. 123 segg. LT)
- 4. inclusione contributo comunale al finanziamento dei compiti cantonali (di 25 mio di franchi).

Da qui, tenuto conto delle relative modifiche decise dal Gran Consiglio, il tenore del vigente Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29.04.2014), che dispone quanto segue:

La partecipazione dei comuni al finanziamento dei compiti cantonali è definita in base ad una modalità di ripartizione che considera sia la popolazione residente permanente sia il gettito di imposta cantonale, ponderati entrambi nella misura del 50% (art. 1).

La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 38,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni (art. 2 cpv. 1).

Essa resta in vigore fino al momento in cui saranno ridefiniti i compiti e i flussi finanziari tra Cantone e comuni secondo la riforma denominata «Ticino 2020» (cpv. 2).

Situazione comunale

Il nostro Comune è stato chiamato al pagamento, quale partecipazione al "finanziamento dei compiti cantonali", dei seguenti importi annuali:

2014	CHF 69'170.00
2015	CHF 62'090.00
2016	CHF 66'476.00
2017	CHF 94'550.00
2018	CHF 95'400.00
2019	CHF 87'622.00 (in base alla circolare SEL del 3 settembre 2018)

per un totale di CHF 475'308.00.

Il risparmio annuo per il nostro Comune ammonterebbe pertanto a ca. 90'000.00 franchi, che corrisponde grossomodo al 2 - 2.5% del gettito fiscale complessivo dell'imposta cantonale per il nostro Comune (accertamento 2015).

Motivazioni dell'iniziativa

Negli ultimi 6 anni ai Comuni ticinesi è stato imposto di contribuire al risanamento del bilancio cantonale con 150 milioni di franchi. Questo contributo è stato deciso nell'ambito della ridefinizione del flussi finanziari tra Cantone e Comune con l'obbiettivo di avere una manovra finanziaria neutra per i Comuni nel suo complesso. Questa ha come conseguenza che una parte delle risorse destinate a finanziare compiti comunali sono invece utilizzate a coprire dei disavanzi del Cantone, sui quali i Comuni non hanno alcuna possibilità di intervenire. Tale modo di procedere è però

contrario ai principi del nostro federalismo e non segue il principio alla base della riforma Ticino 2020 secondo cui "chi decide paga".

Quale ente più vicino ai cittadini, il Comune svizzero è per definizione l'attore in grado di capire meglio le necessità della popolazione. L'elemento centrale del nostro federalismo è un Comune forte e capace di fornire i servizi in modo mirato, efficace e efficiente.

Sottrarre risorse destinate ai Comuni per coprire i deficit del Cantone è contrario al sistema svizzero.

I 25 milioni di franchi richiesti ogni anno ai Comuni riducono il loro margine di manovra per investire nelle necessarie infrastrutture e nei servizi a beneficio della popolazione.

Questo impedisce ai Comuni di mantenere il loro ruolo per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese.

Ogni livello istituzionale è chiamato a verificare periodicamente i servizi che offre. La revisione dei compiti è necessaria per capire quali prestazioni sono ancora utili e quali no. Scaricare sul livello inferiore i "costi in eccesso" è troppo semplice.

Questo è contrario ad una gestione finanziaria efficiente e nell'interesse del contribuente.

Negli ultimi anni il Comune ha pagato compiti del Cantone, che questo non è stato in grado di finanziare. Oggi le finanze cantonali generano utili, è quindi giunto il momento di riequilibrare questo flusso finanziario tra Cantone e Comuni.

Conclusione

Il Municipio, sulla base delle considerazioni espresse in precedenza e considerato che è importante dare un impulso alla revisione Ticino 2020, vi invita a voler

risolvere:

- 1. È data l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):
 - Art. 2 Importo e periodo (modifica)
 - ¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.
 - ²(invariato).
- 2. Il Municipio è incaricato di dare seguito rapidamente alla decisione del Consiglio Comunale.

Con i migliori saluti.

p/II Municipio

II v/Sindaco:

Il Segretario:

avv. S. Garbani Nerini)

(S. Rossi)